

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Codice Ente: 10.351

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno DUEMIVENTISEI (2026) addì DICIOOTTO (18) del mese di FEBBRAIO (02) alle ore 14.40 in videoconferenza e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 73, comma 1, del D.L. nr. 18/2020 e del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica/audio-videoconferenza o mista approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/12/2025 vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano, tutti collegati dal proprio domicilio:

			Presenti	Assenti
1	Ghirardi Giovanni	Sindaco	P	
2	Giacomini Moira	Vicesindaco/ assessore	P	
3	Venturi Francesco	Assessore	P	
4	Ghirardi Gianmario	Assessore	P	
5	Cattaneo Maura	Assessore		A
	Totale		4	1

Assiste l'adunanza in videoconferenza il Segretario **Dott. TONSI MATTEO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. GHIRARDI GIOVANNI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 12 DEL 18.02.2026

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE.

*** * ***

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la legge 4 aprile 1956, n.212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n.130;
- la circolare n.4/2014 in data 16 gennaio 2014, concernente: "Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali", con cui il Ministero dell'Interno ha informato che la legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, tra cui la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. Fiancheggiatori e una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

PREMESSO:

- che con Ordinanza del 18.11.2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?";
- che in data 22.12.2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- che nella G.U. Serie Generale n. 299 del 27.12.2025 è stato pubblicato il decreto-legge 27.12.2025 n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30.10.2025 sulla G.U. n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25.05.1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;
- che nella G.U. n. 10 in data 14.01.2026 è stato pubblicato il D.P.R. di indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- che con ordinanza del 06.02.2026, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28.01.2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato

il quesito da sottoporre agli elettori;

- che nella G.U. n. 31 in data 07.02.2026 è stato pubblicato il D.P.R. di precisazione del quesito referendario riformulato come segue: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”?»;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell’Interno;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione adottata in data odierna con la quale sono stati individuati gli spazi da destinare alla propaganda elettorale per il Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026;

VISTO l’art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l’art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 11.02.2026, n. 14 del Ministero dell’Interno, concernente: “Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”. Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell’art.52 della Legge n.352 del 25 maggio 1970 e dell’art.4, comma 1, della Legge n.212/1956, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori di ciascun referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda per i referendum in oggetto devono presentare alla Giunta Comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi entro il 34° giorno antecedente quello di votazione, nella fattispecie entro lunedì 16 febbraio 2026;

TENUTO CONTO CHE:

- le domande prodotte dai partiti o gruppi politici rappresentati in parlamento dovranno essere sottoscritte dai rispettivi organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi a livello regionale, provinciale o, se esistenti, a livello comunale;
- le domande provenienti dal gruppo di promotori del referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi;
- le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega;
- le domande di assegnazione degli spazi devono essere fatte pervenire al comune, entro il suddetto termine, mediante consegna a mano o con posta ordinaria o posta elettronica certificata oppure, ove necessario, anche a mezzo fax;

DATO ATTO che, come fin qui menzionato, entro il 34° giorno antecedente quello di votazione, nella fattispecie entro lunedì 16 febbraio 2026, sono pervenute a questo Ente n. 10 (dieci) domande per l’assegnazione degli spazi di cui sopra;

DATO ATTO che, tra di esse, si ritiene di accogliere la domanda presentata entro i termini di cui sopra dal Sig. Nicolò Zanon, in qualità di Presidente e legale rappresentante del "Comitato SI Riforma" in quanto - sebbene promossa da soggetto non incluso tra i soggetti aventi diritto di cui alla lettera d) "promotori del referendum" della circolare del Ministero dell'Interno DAIT n.14/2026 - il medesimo in data 17.02.2026 ha presentato, ad integrazione della propria precedente istanza, atto di delega sottoscritto dalla Signora Sara Kelany, promotrice del Referendum de quo;

RAMMENTATO che, qualora abbiano luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento, ai promotori di ciascun referendum e a coloro che presentino domanda ai sensi dell'art. 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'articolo 3 della legge 24 aprile 1975, n. 130, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, da richiedersi con unica domanda;

DATO ATTO, pertanto, che le n.4 (quattro) domande presentate - a vario titolo dal coordinamento nazionale, provinciale o circoli locali - dal partito FRATELLI D'ITALIA sono tra loro accorpate ed allo stesso è assegnato un unico spazio;

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto spetta l'assegnazione di una sezione di spazio di metri 2 di altezza per metri 1 di base;

CONSIDERATO CHE:

- per ogni richiesta ammessa deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni prescritte;
- l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra secondo l'ordine di ammissione di ciascuna lista circoscrizionale e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

RITENUTO, pertanto, corretto che dal punto di vista operativo, che gli spazi essendo affiancati e consecutivi debbano essere tutti di m. 1 di base per m. 2 di altezza;

RITENUTO, quindi, che risultano **n. 7 (sette)** le domande da ritenere valide;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso, per quanto di competenza, dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed all'Impresa, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 28/03/2013;

CON votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI DELIMITARE** gli spazi stabiliti con deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base;
- 2) **DI RIPARTIRE** gli spazi predetti in n. 7 sezioni aventi, ognuna, la superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base;
- 3) **DI ASSEGNARE** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissione, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	data di arrivo della domanda	<u>PARTITO o GRUPPO POLITICO</u> rappresentato in Parlamento o PROMOTORE del REFERENDUM
1	09.02.2026	LEGA – SALVINI PREMIER Zani Gianmario, Segretario Provinciale
2	12.02.2026	MOVIMENTO 5 STELLE Cavallini Cristina, Delegata
3	14.02.2026	PARTITO DEMOCRATICO Zanardi Michele, Segretario Provinciale
4	14.02.2026	COMITATO 15 PER IL NO Distaso Barbara, Delegata
5	16.02.2026	FORZA ITALIA Ferretti Marco, Segretario Provinciale
6	16.02.2026	FRATELLI D'ITALIA Mele Roberto Carlo, Segretario Amministrativo e Rappresentante Legale
7	16.02.2026	COMITATO SI RIFORMA Nicolò Zanon, Delegato

- 4) **DI DARE ATTO** che, in relazione al presente atto deliberativo, non si configura l'assunzione di alcun onere finanziario;
- 5) **DI COMUNICARE** la presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;
- 6) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online per quindici giorni consecutivi;
- 7) **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, visto l'esito favorevole unanime dell'apposita, separata, votazione palese, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. N° 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Ghirardi Giovanni

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Tonsi Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno **24/02/2026** all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO **24/02/2026**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gianfranco Angeli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MALONNO _____

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

La sottoscritta Gregorini Daniela, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed Impresa, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 18/02/2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
ALLA PERSONA ED IMPRESA
F.to Gregorini Daniela**